



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 976 del 12 febbraio 2024

| | |
|--------------------|--|
| Progetto: | <p><i>Verifica di ottemperanza</i> <i>Condizioni Ambientali n. 1, 2, 3, 5 e 6 del</i> <i>Parere CTVIA n.127 del 11/12/2020</i></p> <p>Progetto esecutivo Lavori di ripristino della linea ferroviaria Palermo-Trapani via Milo. Tratta Alcamo Diramazione - Trapani</p> <p>ID_VIP 10212</p> |
| Proponente: | Società Rete Ferroviaria Italiana - RFI S.p.A. |

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023

PREMESSO che:

La Società Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. (di seguito il Proponente) con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISCSO\A0011\P\2023\897 del 07/08/2023, ha presentato istanza per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alla condizione ambientale n. 1, 2, 3, 5, 6 di cui al parere n. 127 del 11 dicembre 2020 della Commissione Tecnica VIA e VAS per il progetto *Progettazione definitiva delle opere civili ed armamento per il ripristino della linea ferroviaria Palermo-Trapani via Milo*;

- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Procedure di valutazione ambientale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali (d’ora innanzi Divisione) con prot. MASE-131382 del 09/08/2023, integrata con nota acquisita con prot. MASE-133916 del 17/08/2023;
- con nota prot. MASE – 0197700 del 04/12/2023 la Divisione ha comunicato la procedibilità dell’istanza e l’avvio della istruttoria e ha trasmesso, ai fini dei compiti istruttori di competenza di codesta Commissione, la domanda sopraccitata e la documentazione progettuale allegata;
- la Divisione, con nota prot. n. MASE – 0197700 del 04/12/2023, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. n. CTVA-13573 del 04/12/2023, ha comunicato l’esito positivo in merito alla procedibilità per l’avvio della istruttoria tecnica e la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale all’indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7252/14928>.

RILEVATO che:

- con il Decreto direttoriale prot. MiTE n. 539 del 23/12/2020, visto il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS n. 127 del 11/12/2020 (ID_4959), è stato determinato parere favorevole con condizioni per la procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto *Progettazione definitiva delle opere civili ed armamento per il ripristino della linea ferroviaria Palermo-Trapani via Milo*;
- il Proponente ha richiesto l’avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza, alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 5, 6 del parere Commissione CTVA n. 127/2020, di competenza di questa Commissione;
- Il PMA è stato trasmesso per essere condiviso con ARPA Sicilia con nota RFI-DIN-

DIS.PAPECP20220000388 del 17/05/2022.

- La Regione Siciliana con nota prot. n. 1199 del 9/01/2024 ha trasmesso il parere della CTS n. 684.2023 emesso nella seduta del 22.12.2023 nonché l'attestazione di presenza dei componenti della CTS in merito alla procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. alle condizioni ambientali di cui al decreto di VIA n. 539 del 23/12/2020, acquisita con prot. MASE-3291 del 9/1/2024. La nota è stata acquisita dalla Divisione con prot. MASE-3291 del 9/01/2024.

CONSIDERATO E VALUTATO che:

L'area entro cui ricade la linea oggetto d'intervento è ubicata nella parte settentrionale della Sicilia, nella provincia di Trapani, ed attraversa i territori comunali di: Calatafimi-Segesta, Castellammare del Golfo, Buseto Palizzolo, Erice, Paceco, Trapani.

La linea a semplice binario non elettrificato Piraineto-Trapani via Milo è lunga circa 100 km; la tratta in esame Alcamo D.ne-Trapani è lunga circa 47 km e si sviluppa tra le progressive km 73+230 (Stazione di Alcamo D.ne) e km 120+350 (Stazione di Trapani). Nella tratta in esame sono presenti le stazioni di Calatafimi (81+361), Bruca (90+688), Fulgatore (102+278) e Milo (114+152) e la fermata di Segesta (87+632), nonché le località di Ummari e Dattilo, ex fermate, che oggi costituiscono piena linea.

La costruzione della linea risale agli inizi del secolo scorso, l'apertura all'esercizio è infatti del 1937.

La linea si sviluppa principalmente in rilevato, con altezze fino a 10 metri, ed in trincea, con altezze più modeste e spesso delimitate da opere di sostegno. Lungo la linea sono presenti numerose opere d'arte: 11 gallerie, 13 viadotti ad arco in muratura e calcestruzzo armato, 1 viadotto in c. a. a travi prefabbricate, 48 opere principali sotto binario, 96 tombini (ponticelli e cavalcavia) PP.LL.AA ai km 87+723, 115+745 e 116+568, PP.LL ai km 118+717 e 119+919.

Il progetto di risanamento della linea prevede:

- la rimozione di tutti i binari;
- la rimozione del ballast che, non essendo di idonea categoria, non può essere riutilizzato come tale ma verrà trattato come sottoprodotto;
- la rimozione dei rilevati ammalorati e dei gabbioni provvisori;
- la demolizione e ricostruzione dei tombini con luce inferiore a tre metri;
- la riprofilatura e messa in sicurezza delle trincee;
- la ricostruzione dei rilevati;
- la ricostruzione della piattaforma ferroviaria;
- la realizzazione di tutte le opere di regimentazione idraulica;
- la ricostruzione dell'armamento.

Il Progetto Definitivo per il Ripristino della linea ferroviaria Palermo-Trapani, via Milo, Tratta Alcamo Diramazione - Trapani, è stato oggetto del parere n. 127 del 11 dicembre 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS. In esso, sono contenute una serie di Condizioni ambientali che riguardano sia la fase di progettazione esecutiva che la fase di realizzazione delle opere.

in ordine alla condizione ambientale n. 1

- la condizione ambientale recita:

| Condizione ambientale | 1 |
|-------------------------------------|---|
| Macrofase | ANTE OPERAM |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Monitoraggio |
| Oggetto della prescrizione | Nell'ambito del progetto esecutivo, dovrà essere redatto un Piano di monitoraggio ante operam, corso d'opera per le diverse componenti ambientali, da condividere con ARPA Sicilia. Il Piano di Monitoraggio dovrà essere redatto in accordo con "Linee Guida ISPRA per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)". |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Prima dell'approvazione del progetto esecutivo |
| Ente vigilante | MATTM |
| Enti coinvolti | ARPA Sicilia |

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:

- Relazione di Ottemperanza alle condizioni ambientali del Parere n.127/2020 della CTVIA e VAS (elaborato RS6T00E05RGMD000X001A);
- Piano di Monitoraggio Ambientale;
- RS6P00D22RGMA0000001A Relazione generale;
- RS6P00D22P5MA0000001A-Planimetria localizzazione punti di misura 1/8;
- RS6P00D22P5MA0000002A-Planimetria localizzazione punti di misura 2/8;
- RS6P00D22P5MA0000003A-Planimetria localizzazione punti di misura 3/8;
- RS6P00D22P5MA0000004A-Planimetria localizzazione punti di misura 4/8;
- RS6P00D22P5MA0000005A-Planimetria localizzazione punti di misura 5/8
- RS6P00D22P5MA0000006A-Planimetria localizzazione punti di misura 6/8;
- RS6P00D22P5MA0000007A-Planimetria localizzazione punti di misura 7/8;
- RS6P00D22P5MA0000008A-Planimetria localizzazione punti di misura 8/8;

Nella Relazione di ottemperanza il Proponente riporta che in sede di progettazione esecutiva è stato prodotto il Progetto di Monitoraggio Ambientale comprensivo di tutte le matrici ambientali oggetto di monitoraggio, nelle fasi ante operam, corso d'opera e post operam.

Il PMA è stato trasmesso e condiviso con ARPA Sicilia con nota RFI-DIN-DIS.PAPECP20220000388 del 17/05/2022.

Il monitoraggio ambientale sarà effettuato per le seguenti componenti ambientali:

- atmosfera;
- acque superficiali;
- acque sotterranee;

- suolo e sottosuolo;
- rumore;
- vibrazioni.
- vegetazione, flora e fauna;

Per la componente atmosfera sono riportate le frequenze e le durate delle misurazioni per la fase Ante Operam e per la fase Corso d'opera. Per le acque superficiali sono previste attività di monitoraggio per tutte le fasi (Ante Operam, Corso d'operam, Post Operam) inoltre sono indicate le frequenze, la durata e i parametri da controllare. Il monitoraggio delle acque sarà eseguito per:

- Fiume Caldo;
- Fiume Gaggera;
- Torrente Fastaia;
- Fosso Binuara;
- Fosso Canalotti;
- Canale di Xitta-Lenzi;

Per le acque sotterranee sono previsti due punti di monitoraggio e saranno effettuate misurazioni durante le tre fasi. Per la componente suolo e sottosuolo il monitoraggio è previsto per le fasi AO e PO.

Per il rumore sono previste misurazioni per le tre fasi, inoltre sono previsti punti di monitoraggio per le vibrazioni durante le lavorazioni.

Per la vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi il monitoraggio verrà eseguito nelle tre fasi.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle componenti atmosfera, acque superficiali e sotterranee suolo e sottosuolo l'ente ARPA Sicilia condivide quanto previsto nel Progetto di Monitoraggio Ambientale (elaborato RS6P00D22RGMA0000001A) presentato.

In merito alla verifica della condizione ambientale n. 1 la Regione Siciliana, con parere C.T.S. n. 684/2023 del 22/12/2023, riporta che "si ritiene non di competenza di questa CTS".

Valutata la documentazione presentata, e considerato il parere positivo di ARPA Sicilia, tutto ciò premesso e considerato, **la condizione ambientale n. 1 risulta ottemperata** per quanto riguarda la presente fase di progettazione esecutiva, fermi restando gli adempimenti da attuare nelle successive fasi di cantiere.

in ordine alla condizione ambientale n. 2

- la condizione ambientale recita:

| Condizione ambientale | 2 |
|----------------------------|---|
| Macrofase | ANTE OPERAM |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Componenti ambientali rumore – Monitoraggio |
| Oggetto della prescrizione | Nell'ambito Piano di monitoraggio di cui sopra dovrà essere sviluppato il piano di monitoraggio acustico da condividere con ARPA Sicilia, da effettuare per le fasi ante operam, corso d'opera e di esercizio. Tale Piano dovrà prevedere la scelta delle postazioni di misura maggiormente esposte e più sensibili al rumore generato dall'infrastruttura. Il Piano di Monitoraggio dovrà essere redatto in accordo con |

| | |
|-------------------------------------|---|
| | “Linee Guida ISPRA per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere oggetto a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)”. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Prima dell’approvazione del progetto esecutivo |
| Ente vigilante | Regione Sicilia |
| Enti coinvolti | ARPA |

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
 - Relazione di Ottemperanza alle condizioni ambientali del Parere n.127/2020 della CTVIA e VAS (elaborato RS6T00E05RGMD000X001A);
 - RS6P00D22RGMA0000001A Relazione generale
 - RS6P00D22P5MA0000001A-Planimetria localizzazione punti di misura 1/8
 - RS6P00D22P5MA0000002A-Planimetria localizzazione punti di misura 2/8
 - RS6P00D22P5MA0000003A-Planimetria localizzazione punti di misura 3/8
 - RS6P00D22P5MA0000004A-Planimetria localizzazione punti di misura 4/8
 - RS6P00D22P5MA0000005A-Planimetria localizzazione punti di misura 5/8
 - RS6P00D22P5MA0000006A-Planimetria localizzazione punti di misura 6/8
 - RS6P00D22P5MA0000007A-Planimetria localizzazione punti di misura 7/8
 - RS6P00D22P5MA0000008A-Planimetria localizzazione punti di misura 8/8

È stato prodotto il Progetto di Monitoraggio Ambientale che comprende il monitoraggio della componente acustica nelle fasi di ante operam, corso d’opera e post operam. Nel PMA, redatto secondo le “Linee Guida ISPRA per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere oggetto a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)”, sono stati individuati i recettori oggetto di monitoraggio maggiormente esposti a potenziali impatti acustici.

La Regione Siciliana (parere C.T.S. n. 684/2023 del 22/12/2023) riporta quanto segue: “dalla Relazione di Ottemperanza al DM 539/2020 RS6T00EZZRGMD000X001A non si evince che il PMA sia stato redatto in accordo alle “Linee Guida ISPRA per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere oggetto a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)”. In conclusione, la Regione Siciliana afferma che “VALUTATO quanto prodotto dal Proponente si ritiene la condizione ambientale n.2 parzialmente ottemperata nelle more dell’espressione del parere dell’ARPA”.

Per quanto riguarda il monitoraggio del rumore, l’ARPA Sicilia con la nota di cui in premessa, condivide le metodiche di realizzazione e le scelte di ubicazione dei punti di monitoraggio definiti nel Progetto di Monitoraggio Ambientale (elaborato RS6P00D22RGMA0000001A) ma, per quanto riguarda il monitoraggio delle vibrazioni, nel PMA viene riportato che gli impatti da vibrazione verranno monitorati in corso d’opera e si osserva che nessuna attenzione è data alle immissioni di vibrazioni in abitazioni in fase di esercizio.

Si ricorda che, qualora l’ubicazione dei punti di monitoraggio previsti subisca variazioni per cause non prevedibili nell’attuale fase progettuale (indisponibilità dei proprietari/recettori, indisponibilità di allaccio alla rete elettrica per l’alimentazione della strumentazione di monitoraggio, variazione della posizione dei cantieri in fase esecutiva, ecc.), dovrà esserne data tempestiva e motivata comunicazione all’Autorità Competente, all’Ente vigilante e alla UOC Attività Produttive Area Occidentale – UOS Attività Produttive PA/TP di ARPA Sicilia.

Tutto ciò premesso **la condizione ambientale n. 2 risulta parzialmente ottemperata** e l'ottemperanza dovrà essere completata prima dell'approvazione del progetto esecutivo con l'integrazione del PMA per la componente vibrazione in fase di esercizio.

in ordine alla condizione ambientale n. 3

- la condizione ambientale recita:

| Condizione ambientale | 3 |
|-------------------------------------|--|
| Macrofase | ANTE OPERAM |
| Fase | Precedente la cantierizzazione / In esercizio. |
| Ambito di applicazione | Componente ambientale rumore - Monitoraggio |
| Oggetto della prescrizione | A seguito della redazione del PMA di cui alla precedente Condizione ambientale, qualora per la fase di cantiere fossero previsti livelli acustici superiore alla normativa vigente, anche conseguenti a possibili interventi di mitigazione, sarà necessario predisporre una richiesta di autorizzazione in deroga, presso i Comuni coinvolti, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigenti. Per la fase di esercizio, se il monitoraggio acustico dovessero far emergere superamenti dei limiti di cui al DPCM 14/11/97 e al DPR n° 459 del 18/11/1998, sarà necessario provvedere fin da subito alla progettazione e realizzazione delle opere di mitigazione al fine di riportare l'esercizio della linea ferroviaria entro i limiti normativi. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Prima dell'avvio delle attività di cantiere / Durante la fase di esercizio. |
| Ente vigilante | Regione Sicilia |
| Enti coinvolti | ARPA |

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:

- Relazione di Ottemperanza alle condizioni ambientali del Parere n.127/2020 della CTVIA e VAS (elaborato RS6T00E05RGMD000X001A);
- Piano di Monitoraggio Ambientale
- RS6P00D22RGMA0000001A Relazione generale
- RS6P00D22P5MA0000001A-Planimetria localizzazione punti di misura 1/8
- RS6P00D22P5MA0000002A-Planimetria localizzazione punti di misura 2/8
- RS6P00D22P5MA0000003A-Planimetria localizzazione punti di misura 3/8
- RS6P00D22P5MA0000004A-Planimetria localizzazione punti di misura 4/8
- RS6P00D22P5MA0000005A-Planimetria localizzazione punti di misura 5/8
- RS6P00D22P5MA0000006A-Planimetria localizzazione punti di misura 6/8
- RS6P00D22P5MA0000007A-Planimetria localizzazione punti di misura 7/8
- RS6P00D22P5MA0000008A-Planimetria localizzazione punti di misura 8/8

Nella Relazione di ottemperanza il Proponente riporta che la richiesta di autorizzazione in deroga in presenza di impatti acustici superiori ai limiti normativi vigenti verrà gestita direttamente dall'Appaltatore. Per quanto riguarda i monitoraggi acustici in corso d'operam e post operam (fase di esercizio), questi sono stati previsti all'interno del Progetto di Monitoraggio Ambientale. Inoltre, il Proponente riafferma che qualora, in fase di esercizio, si evidenziassero superamenti acustici rispetto ai limiti normativi, sarà valutata una puntuale progettazione di risanamento acustico.

La Regione Siciliana con parere C.T.S. n. 684/2023 del 22/12/2023 in merito alla condizione ambientale 3 riporta che: *“la verifica della condizione ambientale n.3 attiene alle fasi prima dell'avvio delle attività di cantiere e durante la fase di esercizio. VALUTATO pertanto che la condizione ambientale n.3 si ritiene non ottemperabile in questa fase e dovrà essere ottemperata prima dell'avvio delle attività di cantiere e in corso operam.”*

Tutto ciò premesso **la condizione ambientale n. 3 risulta da ottemperare** prima dell'avvio delle attività di cantiere e per la fase di esercizio come da prescrizione.

in ordine alla condizione ambientale n. 5

- la condizione ambientale recita:

| | |
|-------------------------------------|--|
| Condizione ambientale | 5. |
| Macrofase | ANTE OPERAM |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Componenti ambientali fauna e biodiversità |
| Oggetto della prescrizione | In sede di progetto esecutivo del presente progetto e del progetto di elettrificazione di cui alla procedura ID5113, dovrà essere sviluppato Piano di monitoraggio sull'avifauna al fine di valutare le interferenze, inclusa la morte per folgorazione da cavi elettrici ferroviari, delle attività in fase in cantiere e di esercizio. Tale piano di monitoraggio, che dovrà essere accompagnato dalla produzione di cartografie in scala adeguata dei risultati dello stesso piano, tra cui la carta dei siti di nidificazione, dovrà essere disegnato sulle caratteristiche dei diversi siti della rete Natura 2000 inclusi nell'Area Vasta e dovranno includere, inter alia, parametri come la presenza di specie e trend distributivo; consistenza numerica delle specie, delle popolazioni e trend demografico. Il Piano dovrà essere concordato con gli enti gestori dei siti della rete Natura 2000 interessati e con gli uffici competenti della Regione Siciliana |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Prima dell'approvazione del progetto esecutivo |
| Ente vigilante | MATTM |
| Enti coinvolti | Gestori siti Natura 2000 – Regione Siciliana |

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:

- Relazione di Ottemperanza alle condizioni ambientali del Parere n.127/2020 della CTVIA e VAS (elaborato RS6T00E05RGMD000X001A);
- Piano di Monitoraggio Ambientale;

- RS6P00D22RGMA0000001A Relazione generale
- RS6P00D22P5MA0000001A-Planimetria localizzazione punti di misura 1/8
- RS6P00D22P5MA0000002A-Planimetria localizzazione punti di misura 2/8
- RS6P00D22P5MA0000003A-Planimetria localizzazione punti di misura 3/8
- RS6P00D22P5MA0000004A-Planimetria localizzazione punti di misura 4/8
- RS6P00D22P5MA0000005A-Planimetria localizzazione punti di misura 5/8
- RS6P00D22P5MA0000006A-Planimetria localizzazione punti di misura 6/8
- RS6P00D22P5MA0000007A-Planimetria localizzazione punti di misura 7/8
- RS6P00D22P5MA0000008A-Planimetria localizzazione punti di misura 8/8

Nella relazione di ottemperanza, il Proponente riporta che all'interno del PMA è stato previsto il monitoraggio della componente faunistica "Avifauna" nelle fasi di ante operam, corso d'opera e post operam.

Il Proponente provvederà alla redazione della carta dei siti di nidificazione, sulla base delle caratteristiche della rete Natura 2000 incluse nell'Area Vasta, con indicazione dei seguenti parametri:

- presenza di specie;
- trend distributivo;
- consistenza numerica delle specie e delle popolazioni;
- trend demografico.

Il Proponente sottolinea che le attività progettuali, di cui all'istruttoria ID_VIP 4959, conclusasi con l'emissione del Parere di esclusione VIA n.539/2020, riguardano i soli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea esistente, esclusi gli interventi di elettrificazione della linea che sono oggetto di una progettazione separata e che sarà corredata di un piano di monitoraggio dedicato all'interno dell'iter procedurale ID_VIP 5994.

Nel PMA del progetto di elettrificazione, al fine di valutare l'interferenza della linea ferroviaria con l'avifauna, così come prescritto dalla condizione ambientale 5 del Parere CTVA n.127 del 11/12/2020, durante la sola fase di PO, saranno effettuati dei monitoraggi lungo linea, in corrispondenza di transetti rappresentativi individuati a partire dai rilievi di AO e CO, al fine di valutare eventuali investimenti riconducibili al traffico ferroviario e/o collisioni con la linea di trazione elettrica.

La Regione Siciliana con parere C.T.S. n. 684/2023 del 22/12/2023 riporta che la condizione 5 risulta essere "non di competenza".

Tutto ciò premesso e valutato, **la condizione ambientale n. 5 risulta parzialmente ottemperata** al presente stadio progettuale. Si resta in attesa della condivisione del Piano di monitoraggio con gli enti gestori dei siti della rete Natura 2000 interessati, come richiesto dalla prescrizione. Resta inteso che i monitoraggi relativi ai due stralci lavori (opere edili e opere di elettrificazione) della linea ferroviaria Palermo-Trapani via Milo, possono essere unificati ma dovranno essere presentati in ottemperanza con riferimento ai due separatati provvedimenti.

in ordine alla condizione ambientale n. 6

- la condizione ambientale recita:

| | |
|------------------------------|------------------|
| Condizione ambientale | 6. |
| Macrofase | CORSO D'OPERA |
| Fase | Fase di cantiere |

| | |
|-------------------------------------|--|
| Ambito di applicazione | Componenti ambientali fauna e biodiversità |
| Oggetto della prescrizione | Il calendario dei lavori dovrà essere armonizzato in funzione dell'obiettivo di ridurre il più possibile i disturbi alla fauna |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Inizio attività specifiche in cantiere |
| Ente vigilante | MATTM |
| Enti coinvolti | Gestori siti Natura 2000 – Regione Sicilia |

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
 - Relazione di Ottemperanza al DM 539/2020 (elaborato RS6T00EZZRGMD000X001A)
 - RS6T.0.0.E.ZZ.RH.IM.00.0.1.002.A Calendarizzazione attività di cantiere

Nella relazione di ottemperanza, il Proponente fa riferimento al documento “Calendarizzazione attività di cantiere” per cui è stata studiata l’etologia delle specie animali comprese in Articolo 4 della 147/08/CE ed inserite nell’allegato II della 43/92/CE e l’ambiente naturale ed antropico a ridosso dell’infrastruttura.

La calendarizzazione delle attività è stata ideata sul modello di quanto già realizzato nei cantieri di sito di Alberoni, Cantieri del MOSE, Venezia.

Il Proponente riporta che il periodo di maggior comunicazione intraspecifica dell’avifauna avviene nel periodo riproduttivo nelle prime ore della giornata risulta quindi necessario posticipare le attività di cantiere che arrechino disturbo nelle due ore successive all’alba.

Il periodo successivo all’alba risulta essere di fondamentale importanza per la riproduzione dell’avifauna; infatti, durante il corteggiamento e l’incubazione si concentrano i richiami amorosi e le diverse tipologie di chiamate, i compagni possono effettuare “chiamate di accoppiamento” o “chiamate di tenerezza” che hanno un suono molto più morbido e sono a corto raggio.

Nelle ore immediatamente successive all’alba viene quindi proposta l’interdizione di ogni lavorazione superiore ai 45 dB nel rispetto della Dawn Chorus, ovvero il Canto all’alba.

Questa quotidiana organizzazione oraria delle attività di cantiere viene svolto da metà febbraio sino a fine luglio ovvero il periodo interessato dalla riproduzione dell’avifauna dalla nidificazione, dalla cova e successivamente dall’involo.

Nelle aree limitrofe alle aree Natura 2000 (SIC e ZPS) interessate dall’intervento, non sono state osservate le relative specie di chiroteri e testuggini compresi in Articolo 4 della 147/08/CE ed inserite nell’allegato II della 43/92/CE, sia per assenza di habitat congeniale alla loro specie e sia per la forte antropizzazione dell’intorno all’infrastruttura.

È stata prevista una variazione del cronoprogramma con spostamento temporale delle attività dell’appalto a seguito della loro osservazione.

Le aree limitrofe alle aree Natura 2000 (SIC e ZPS) interessate da codesto intervento di calendarizzazione sono graficizzate in relazione.

La Regione Siciliana con parere C.T.S. n. 684/2023 del 22/12/2023 riporta che la condizione 6 risulta essere “non di competenza”.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, **la condizione ambientale n. 6 risulta parzialmente ottemperata**. Si resta in attesa della condivisione del cronoprogramma Piano di monitoraggio con gli enti gestori dei siti della rete Natura 2000 interessati, come richiesto dalla prescrizione.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede, e in particolare

i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il Decreto direttoriale prot. MiTE n. 539 del 23/12/2020 di procedura di Valutazione di impatto ambientale per il *Progetto esecutivo delle opere civili ed armamento per il ripristino della linea ferroviaria Palermo-Trapani via Milo* così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata con nota. prot. MASE – 0197700 del 04/12/2023

- **la condizione ambientale n. 1 risulta ottemperata** per quanto riguarda la presente fase di progettazione esecutiva, fermi restando gli adempimenti da attuare nelle successive fasi di cantiere;
- **la condizione ambientale n. 2 risulta parzialmente ottemperata** e l'ottemperanza dovrà essere completata prima dell'approvazione del progetto esecutivo con l'integrazione del PMA per la componente vibrazione in fase di esercizio.
- **la condizione ambientale n. 3 risulta da ottemperare** prima dell'avvio delle attività di cantiere e per la fase di esercizio come da prescrizione.
- **la condizione ambientale n. 5 risulta parzialmente ottemperata** al presente stadio progettuale. Si resta in attesa della condivisione del Piano di monitoraggio con gli enti gestori dei siti della rete Natura 2000 interessati, come richiesto dalla prescrizione. Resta inteso che i monitoraggi relativi ai due stralci lavori (opere edili e opere di elettrificazione) della linea ferroviaria Palermo-Trapani via Milo, possono essere unificati ma dovranno essere presentati in ottemperanza con riferimento ai due separati provvedimenti;
- **la condizione ambientale n. 6 risulta parzialmente ottemperata.** Si resta in attesa della condivisione del cronoprogramma Piano di monitoraggio con gli enti gestori dei siti della rete Natura 2000 interessati, come richiesto dalla prescrizione.

- **La coordinatrice della Sottocommissione VIA**

- **Avv. Paola Brambilla**